

Schema 4

(dal 22 al 31 maggio)

APERTURA DEL QUADRO E VENERAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO

Mentre viene venerata l'immagine della Beata Vergine del Rosario, si canta:

1. Buongiorno, Maria,
o piena di grazia,
il Signore è con te,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta
fra tutte le donne
e benedetto il tuo Figlio Gesù.

Rit. Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.
Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.

2. O Santa Maria o Madre di Dio,
prega per noi
che siamo peccatori,
adesso e nell'ora
della nostra morte,
prega per noi
che siamo figli tuoi.

*Rit. Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.
Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.*

VERSETTO INTRODUTTIVO

Il Celebrante:
O Dio vieni a salvarmi.

L'assemblea:
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Tutti:
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen. Alleluia.

INNO

La guida e l'assemblea in piedi cantano alternativamente le strofe:

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Tutti:

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore. Amen.

L'assemblea siede.

ANTIFONA

La guida recita l'antifona:

Getta ogni speranza nel Signore, egli ti libererà, alleluia.

SALMO

(91[90])

Al riparo delle ali divine

La guida e l'assemblea recitano alternativamente le strofe del salmo:

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido".

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne,
sotto le sue ali troverai rifugio;
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.

Non temerai il terrore della notte
né la freccia che vola di giorno,

la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco
e diecimila alla tua destra,
ma nulla ti potrà colpire.

Basterà che tu apra gli occhi
e vedrai la ricompensa dei malvagi!

“Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!”.
Tu hai fatto dell’Altissimo la tua dimora:

non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi.

“Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni
e gli farò vedere la mia salvezza”.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei
secoli. Amen.

Tutti recitano l'antifona del salmo:

Getta ogni speranza nel Signore, egli ti libererà,
alleluia.

LETTURA BIBLICA

Viene proclamata la lettura biblica del giorno corrispondente (vedi pagg. 30-44).

BREVE OMELIA

Il Celebrante tiene una breve omelia, ispirandosi alla lettura proclamata e al tema di ogni giorno. Quindi si osserva qualche istante di silenzio meditativo.

ROSARIO

Viene recitato ogni giorno un mistero del Rosario, secondo lo schema usato nel Santuario di Pompei.

PICCOLA SUPPLICA ALLA BEATA VERGINE MARIA

*Il Celebrante e l'assemblea recitano la preghiera.
(Vedi pag. 75)*

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Celebrante imparte la benedizione conclusiva:

Il Signore sia con voi.

R.: E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R.: Amen.

Il Diacono:

Andate in pace.

R.: Rendiamo grazie e a Dio.

L'assemblea si scioglie con un canto.

PICCOLA SUPPLICA

ALLA BEATA VERGINE MARIA

Il Celebrante e l'assemblea recitano la preghiera:

Vergine del Santo Rosario,
Madre del Redentore,
donna della nostra terra,
innalzata al di sopra dei cieli,
umile serva del Signore,
proclamata Regina del mondo,
dal profondo delle nostre miserie
noi ricorriamo a te.

Con fiducia di figli
guardiamo il tuo viso dolcissimo.
Coronata di dodici stelle,
Tu ci porti al mistero del Padre,
Tu risplendi di Spirito Santo,
Tu ci doni il tuo Bimbo divino,
Gesù, nostra speranza,
unica salvezza del mondo.

Porgendoci il tuo Rosario,
Tu ci inviti a fissare il suo volto.
Tu ci apri il suo cuore,
abisso di gioia e di dolore,
di luce e di gloria,
mistero del figlio di Dio,
fatto uomo per noi.

Ai tuoi piedi, sulle orme dei Santi,
ci sentiamo famiglia di Dio.
Madre e modello della Chiesa,
Tu sei guida e sostegno sicuro.
Rendici un cuor solo e un'anima sola,
popolo forte in cammino
verso la patria del cielo.

Ti consegniamo le nostre miserie,
le tante strade dell'odio e del sangue,
le mille antiche e nuove povertà
e soprattutto il nostro peccato.
A te ci affidiamo, Madre di misericordia:
ottienici il perdono di Dio,
aiutaci a costruire un mondo
secondo il tuo cuore.

O Rosario benedetto di Maria,
catena dolce che ci annoda a Dio,
catena d'amore che ci fa fratelli,
noi non ti lasceremo mai più.
Nelle nostre mani
sarai arma di pace e di perdono,
stella del nostro cammino.

E il bacio a te con l'ultimo respiro
ci immergerà in un'onda di luce,
nella visione della Madre amata
e del Figlio divino,
anelito e gioia del nostro cuore
con il Padre e lo Spirito Santo. Amen.